

6. Di ogni seduta della Commissione viene redatto apposito verbale .
7. La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei candidati 60 punti attribuibili in relazione alla Categoria di inquadramento nonché alla tipologia di selezione prescelta nel modo che segue:

categoria	Punteggio colloquio	Punteggio titoli	Totale punti
D	30	30	60
C	20	40	60
B3	20	40	60
B1	10	50	60
A	10	50	60

8. Viene collocato utilmente nella graduatoria il candidato che avrà ottenuto nel colloquio una valutazione pari a 7 punti su 10 o equivalente.
9. In caso di esito negativo del colloquio si procederà alla selezione pubblica prevista dalle norme regolamentari per la copertura del posto.

Art. 3 : Bando di mobilità

1. Il bando di mobilità esterna, predisposto dall'Ufficio competente, deve contenere i seguenti elementi: profilo professionale da ricercare; Settore di assegnazione; eventuali requisiti specifici ed essenziali richiesti per il posto messo a selezione; modalità di presentazione della domanda.
2. I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione: a) Le loro generalità, stato civile, residenza e situazione familiare; b) L'Ente di appartenenza categoria e profilo professionale posseduto ; c) Il possesso dei requisiti richiesti dal bando: d) Ogni altro elemento utile ai fini della redazione della graduatoria.
3. Il bando di mobilità dovrà essere pubblicizzato per la durata di gg. 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio:
 - a) all'Albo Pretorio dell'Ente;
 - b) a tutti i Comuni ricompresi nel territorio della Comunità Montana;
 - c) sul sito internet dell'ente

Art. 4 : Valutazione delle domande

1. Le domande di mobilità vengono valutate sulla base dei seguenti elementi, debitamente documentati:
 - a) curriculum professionale (titoli di studio, corsi di perfezionamento ed aggiornamento e tutto quanto concorra all'arricchimento professionale in rapporto al posto da ricoprire);
 - b) anzianità di servizio (servizio prestato a tempo indeterminato e/o determinato presso pubbliche amministrazioni);
 - c) situazione familiare (avvicinamento al proprio nucleo familiare, carico familiare in rapporto al numero dei figli, unico genitore nell'ambito del proprio nucleo familiare con figli a carico, situazione di malattia proprie o dei propri stretti familiari);
 - d) motivi di studio.

2. Il punteggio massimo attribuibile alla **Categoria D di 30 punti** è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale

Massimo punti 9

B) Anzianità di servizio

Massimo punti 9

b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale Punti 1,35 per ogni anno di servizio (0,1125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b3) servizio prestato in categoria Immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità Punti 0,69 per ogni anno di servizio (0,0575 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso Punti 0,225 per ogni anno di servizio (0,019 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)

C) Situazione familiare

Massimo punti 11

c1) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio Punti 1,5 in caso di distanza fino a 20 Km.
Punti 2,5 in caso di distanza da 21 a 50 Km.
Punti 5 in caso di distanza oltre 50 Km.

c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli Punti 1,5 per ogni figlio

c3) unico genitore con figli a carico Punti 1

c4) malattia propria o di stretto familiare Punti 2,5

c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi Punti 1

c6) nucleo familiare con portatore di handicap Punti 2

D) Motivi di studio

punti 1

3. Il punteggio massimo attribuibile alle **Categorie C e B3 di 40 punti** è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale

Massimo punti 9

B) Anzianità di servizio

Massimo punti 9

- | | |
|---|---|
| b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale | Punti 1,2 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.) |
| b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso | Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,05 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.) |
| b3) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità | Punti 0,60 per ogni anno di servizio (0,05 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.) |
| b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso | Punti 0,20 per ogni anno di servizio (0,0167 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.) |

C) Situazione familiare

Massimo punti 21

- | | |
|--|---|
| cl) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio | Punti 3,3 in caso di distanza fino a 20 Km.
Punti 6,6 in caso di distanza da 21 a 50 Km.
Punti 13,30 in caso di distanza oltre 50 Km. |
| c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli | Punti 2 per ogni figlio |
| c3) unico genitore con figli a carico | Punti 1,30 |
| c4) malattia propria o di stretto familiare | Punti 3,30 |
| c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi | Punti 1,30 |
| c6) nucleo familiare con portatore di handicap | Punti 2,60 |

D) Motivi di studio

punti 1

4. Il punteggio massimo attribuibile alle Categorie B1 ed A di 50 punti è ripartito nel modo che segue:

A) Curriculum professionale

Massimo punti 9

B) Anzianità di servizio

Massimo punti 11

- | | |
|--|---|
| b1) servizio prestato nella stessa categoria in uguale o analogo profilo professionale | Punti 1,5 per ogni anno di servizio (0,125 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.) |
|--|---|

b2) servizio prestato nella stessa categoria in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
--	---

b3) servizio prestato in categoria Immediatamente inferiore in profilo professionale di contenuto analogo rispetto al posto messo in mobilità	Punti 0,75 per ogni anno di servizio (0,0625 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
---	---

b4) servizio prestato in categoria immediatamente inferiore e in profilo di contenuto professionale diverso	Punti 0,25 per ogni anno di servizio (0,021 per ogni mese di servizio o per frazione superiore a 15 gg.)
---	--

C) Situazione familiare	Massimo punti 28
--------------------------------	------------------

cl) avvicinamento al proprio nucleo familiare ovvero al luogo di residenza o domicilio	Punti 4,2 in caso di distanza fino a 20 Km. Punti 8,3 in caso di distanza da 21 a 50 Km. Punti 16,6 in caso di distanza oltre 50 Km.
--	--

c2) carico familiare in rapporto al numero dei figli	Punti 2,5 per ogni figlio
--	---------------------------

c3) unico genitore con figli a carico	Punti 1,60
---------------------------------------	------------

c4) malattia propria o di stretto familiare	Punti 4,15
---	------------

c5) genitore/i ultrasessantacinquenni conviventi	Punti 1,60
--	------------

c6) nucleo familiare con portatore di handicap	Punti 3,20
--	------------

D) Motivi di studio	punti 2
----------------------------	---------

5. Il punteggio di cui ai punti c2, c3, c4, c5, c6, è attribuito solo in presenza della condizione cl.
6. La distanza (Z) per l'attribuzione del punteggio c1 è calcolata secondo la seguente formula: $X - Y = Z$ (X = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e l'attuale sede di lavoro / Y = Km. intercorrenti tra il luogo di residenza o domicilio del dipendente o nucleo familiare e la sede di lavoro richiesta).

Art. 5 : Modalità di svolgimento del colloquio

1. Il colloquio effettuato dalla Commissione selezionatrice è finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire.

2. La Commissione valuterà il colloquio tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione
 - Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta, con particolare riferimento alla attitudine ad operare in "gruppo di lavoro";
 - Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
 - Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
 - Preparazione professionale specifica.
3. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, e secondo l'ordine che sarà deciso dalla Commissione medesima (ordine alfabetico o sorteggio da effettuarsi dopo l'appello).
4. Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione. Qualora il colloquio sia programmato in più giornate, il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, può far pervenire al Presidente della commissione, non oltre l'ora fissata per l'inizio della seduta nel giorno predetto istanza documentata per il differimento del colloquio ad altra data. La commissione selezionatrice decide su tale istanza dandone avviso telegrafico al concorrente. In caso l'istanza sia accolta nella comunicazione telegrafica viene precisata la nuova data e l'orario della prova.
5. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
6. Conclusa ogni singola prova individuale la Commissione si ritira e procede alla valutazione del candidato ed attribuisce il punteggio tenuto conto dei criteri di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.
8. Tale elenco, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione viene affisso fuori dall'aula in cui si sono svolte le prove.

Art. 6 : Graduatoria

1. Ultimata la procedura selettiva la Commissione selezionatrice formula la graduatoria di merito, ottenuta sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio, e trasmette all'Ufficio competente i verbali dei propri lavori nonché tutto il materiale relativo alla procedura selettiva.
2. A parità di punteggio precede il candidato in possesso di maggior punteggio nella categoria "situazione familiare". In caso di ulteriore parità, precede il candidato con maggior anzianità di servizio.
3. Qualora dall'esame degli atti emergano irregolarità, omissioni, errori di calcolo o di trascrizione ed altre imperfezioni sanabili da parte della Commissione, il Responsabile del Settore Personale rimette nuovamente gli atti al Presidente della commissione, invitandolo a riunire la stessa, affinché proceda ai perfezionamenti ed ai correttivi necessari, adottando i provvedimenti del caso.